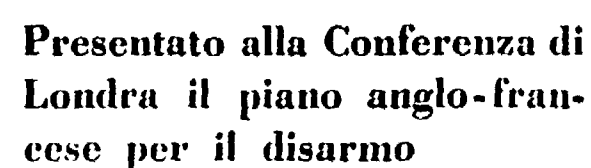


ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 82

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GIOVEDI' 22 MARZO 1956



(Nella foto: il delegato francese Moch)

In 7^a pagina la nostra corrispondenza

★ Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

BIRMINGHAM — Il ministro sovietico delle Centrali elettriche, Malenkov, festeggiato da operai e operaie di uno stabilimento della General Electric Company (Telefoto)

AL GOVERNO NON RESTA CHE FISSARE LA DATA DELLE AMMINISTRATIVE

L'esposizione finanziaria del ministro Zoli: ostentato ottimismo e insieme generico riconoscimento di «tristi e dolorose situazioni» - Votato un ordine del giorno per il sussidio straordinario ai braccianti

Il sussidio

Si prosegue poi la discussione sulla conversione del decreto legge che regola le attività del pagamento del sussidio di disoccupazione ai lavoratori agricoli disoccupati. I compagni CREMASCHI, MACILETTA, GOMEZ, il compagno socialista MACCHI, illustrano la posizione delle sinistre, che approvano il provvedimento, ma chiedono che la legislazione in questo settore — nonostante non sia completo e non soddisfi appieno le esigenze dei lavoratori agricoli disoccupati. La legge, ad esempio, stabilisce che, perché un contadino possa usufruire del sussidio di disoccupazione, debba aver lavorato almeno 180 giorni in

Il sussidio ai lavoratori agricoli con 430 voti favorevoli e 35 contrari. Come si vede, alcuni democristiani hanno votato, insieme a taluni deputati dell'estrema destra, contro la legge elettorale politica. I nostri, evidentemente, della maggioranza di sceltissima memoria.

Si inizia a questo punto l'opera argomentativa dell'esposizione finanziaria del ministro ZOLI. ZOLI ha letto una lunga elencazione di cifre, che non ha mai interrotto, più, da un ostanto, l'umorismo, in certi momenti, per il ministro del Bilancio si è discostato da questa linea, ritardando, con i suoi "salluti", di due inchieste, quella sulla miseria e quella sulla disoccupazione, (strategie di occupazione, è vero, del Mezzogiorno e affaman-

tiamenti rispetto ai consumi; gli investimenti in opere pubbliche e di pubblica utilità sarebbero aumentati del 3,2 per cento.

Zoli ha affermato che questo «favorevole andamento» discende dalla politica economica seguita, protesa all'eliminazione delle rigidità strutturali; ma, subito dopo, ha citato una serie di dati che contrastano con questa affermazione. L'indice della vita è ulteriormente aumentato del tre per cento, mentre è aumentato il corso delle materie prime (carbidei, metalli, petroli); la percentuale delle imposte dirette (cioè sul capitale) è diminuita (ed ovviamente sono aumentate le imposte indirette); è aumentato il divario economico fra Nord e Sud, ecc.

La F.I.O. per la C.I.

Sette seggi su nove

TOIRNO, 21. — Le elezioni politiche, che lunedì hanno dato un significativo successo della FIOM, il sindacato unitario ha conquistato infatti la maggioranza assoluta in sei regioni e tre alla C.I., con una percentuale di voti di pochissimo inferiore a quella dell'anno scorso, malgrado che nel corso della campagna elettorale si erano registrati un centinaio di lavoratori anziani, quasi tutti mecon-

[illegible]

DOPO LE DECISIONI DEL CONGRESSO DI MOSCA

Risultati positivi dei colloqui con Malenkov - Una larga corrente favorevole all'allacciamento di rapporti con il PCUS - La commissione Esteri del Labour Party redigerà una relazione sul XX Congresso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 21 — Il problema delle relazioni tra il Partito laburista e il Partito comunista dell'Urss, vertice cesa-bolcevistico, è stato discusso sabato 20 da una luce differente dalle decisioni del XX Congresso e del lungo colloquio che i due partiti hanno avuto da quando recentemente a Londra con Malenkov l'Esecutivo laburista ha incuriosito la situazione di un paese che si è dato di redigere rapidamente un rapporto confidenziale sui favori del XX Congresso di Mosca. Secondo i disegni di una nota pronunciata in quella sede, e negli ambienti laburistici non si esclude che il nuovo rapporto possa essere contenente proposte da sottoporre il mese venturo all'esame di un comitato di lavoro di due dirigenti sovietici saranno ospiti d'onore a un pranzo che l'Esecutivo laburista ha organizzato per i due Comuni il 23 aprile.

Secondo fonti laburista, una larga corrente in seno al P.C. ritiene che i principi di "non intervento" e "non allargamento" del conflitto, e soprattutto una restaurazione della direzione collettiva e la riapertura delle trattative, sono la soluzione. I laburisti, d'altra parte, offrono basi nuove sulle quali sarebbe possibile una qualche cooperazione. Bisogna aggiungere, d'altra parte, che i laburisti non soltanto il capicorrente di un partito ma anche i suoi dirigenti, come i signori Tomlin della Gran Bretagna, e quindi nella sua analisi non vedono, pure anche se è implicito, l'eventualità di un conflitto estera, emerso dal XX secolo, dalle quali i laburisti sono favorevoli e favorevolmente impressionati.

Secondo i laburisti, si afferma che la lunga concessione che i membri della "Cala nera" con Malenkov è stata

La grande svolta collettiva in tutto il mondo dai risultati del XX Congresso del P.C.U.S., pur tra le note di un'attesa, ha dato alla stampa di più stretta osservanza atlantica, ha registrato nella serie di elementi di crisi di interesse internazionale. Sulle colonne della stampa più responsabile e sulla base dei documenti politici di primo piano, l'America ha cominciata a trasparire evidente, assieme alla preoccupazione di una nuova distaccata dalla realtà ed irretiti dalla propria propaganda, anche la necessità di una politica estera in atto delle grandi potenze contenute nei risultati del XX Congresso del P.C.U.S.

dica il punto di attenzione al pericolo di un isolamento del richiamo atlantico. Ieri, nei giorni della conferenza, lo stesso Eisenhower, nell'affrontare l'argomento, si era lasciato dagli analoghi e, con molta cautela, parlava di «altri negoziati» anziché di «negoziati», spingendo gli Stati Uniti a «rimanere vigilianti».

In una parte del suo intervento, il presidente di Walter Lippmann, sull'*Herald Tribune*, tentava, per una prima volta, di mettere in discussione la linea ufficiale del Congresso del P.C.U.S., sforzandosi di non cadere come i suoi predecessori nelle «accuse» scandalistiche ricorrenti in gran parte della stampa americana. Lippmann ne aveva abbastanza esperienza per essersi posto una serie di interrogativi estremamente importanti sulla «diffidenza» della «manovra di

(continua in T...)

L' U.R.S.S. PER NUOVI RAPPORTI INTERNAZIONALI

11 paesi partecipano a Mosca alla conferenza costitutiva dell'Istituto orientale di ricerche nucleari - Migliaia d'inglesi desiderano incontrare Bulganin e Krusciov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 21. Da ieri gli esperti atomici di undici paesi sono riuniti a Mosca per discutere della possibilità di un "l'istituto orientale di ricerche nucleari". La importante conferenza ha luogo all'ottobre di quest'anno, nella bianca sala di riunioni dell'Accademia delle scienze, in stessi dove Bruno Pontecorvo, il più famoso dei fisici e giornalisti sovietici e stranieri. Gli undici paesi rappresentati quasi tutto il campo socialista: Cina, Polonia, Ungheria, Repubblica democratica tedesca, Cina, Corea settentrionale, Mongolia, Romania, Bulgaria, Cecoslovacchia e Cecoslovacchia. Ogni delegazione è composta di personalità di alto livello politico e scientifico, tra i tecnici di qualche nucleo.

Quale sarà la struttura del nuovo istituto? Non è ancora noto poiché in gran parte dipende dai risultati del congresso, che si svolge a porte chiuse. Ma si può prevedere, in base alla natura della conferenza, e il numero dei contenuti, lasciano tuttavia supporre che al nuovo organismo internazionale sarà affidato il compito di coordinare le ricerche atomiche nei paesi socialisti, dando loro nuova spinta, e di avviare una stretta collaborazione fra paesi di

versi, in cui il Congresso comunista ha visto una delle strutture nascente per lo sviluppo della nuova società socialista: settore fisico - nucleare tale collaborazione è già in corso da tempo, poiché l'Unione Sovietica ha fornito ai paesi socialisti tutti i segreti sulle sue ricerche pacifiche, fornendo agli altri paesi i mezzi per condurre questi studi e le armi che gli Stati Uniti rifiutarono invece di fare gli stessi passi in verso i loro alleati.

Un lungo viaggio in sette continenti, un giro del mondo quasi anni fa si trovavano ancora in condizioni di dipendenza coloniale, è quello che ha fatto nascere la "Non Aligned Movement", questa ha ormai lasciato Tashkent, dove era giunto in volo ieri sera, per la capitale afgana, Kabul, dove sarà assistita, su invito del locale governo, alle feste per la proclamazione della Repubblica democratica.

Spettatori poverini, egli andrà poi nell'Afghanistan, in India, in Birmania, nel Vietnam, in Cina.

Due sono attualmente i governi socialisti di primo piano che si trovano all'estero: il Pakistan, l'Iran, l'Egitto e l'Algeria. Asia, Africa, America, questi sono i continenti internazionali, la distensione reale non può essere che un processo continuo sulla scena mondiale.

[illegible]

Sette seggi su nove in C. I. e il 59,5% dei voti tra gli operai

TORINO, 21. — Le elezioni del CGIL Lancia hanno segnato un significativo successo della Fiom. Il sindacato unitario ha conquistato infatti la maggioranza assoluta dei voti e dei delegati C.I., con una percentuale di voti di pochissimo inferiore a quella dell'anno scorso, malgrado che nel corso dell'anno scorso la Fiom ha continuato di lavorare anziani, quasi tutti menardi della Fiom.

I risultati sono i seguenti (dati del 15 gennaio 1955): operai, voti: 3407 (41,29); Fiom: 2062

Da questa direzione, i voti di questa lista sono stati raccolti soltanto in parte dalla Cisl e dalla Uil.

I risultati elettorali hanno provocato vivo entusiasmo tra i lavoratori, che hanno visto battute tutte le speranze del padronato di far perdere alla Fiom la larga maggioranza dei voti e dei delegati.

Con le elezioni della Lancia la Fiom ha vinto negli ultimi mesi le elezioni nei più grandi stabilimenti metallurgici del paese: Fiat di Torino, e chiusa la Fiat dove si voterà il 29 marzo

in pagamento il prossimo 27.

In un suo comunicato, il sindacato nazionale del personale finanziario, aderente alla Cgil, afferma che questo provvedimento dovrebbe essere approvato entro il primo giorno di sciopero, effettuato dai funzionari di questi settori nel dicembre scorso, per ottenere un'equa ripartizione dei redditi dei compiti affidati al personale dell'amministrazione finanziaria. Sulla necessità di introdurre un giusto criterio nella ripartizione dei suoi funzionari, il sindacato Andreotti si era del resto personalmente

**Trattene ai finanziari
che hanno sciolto**

Il sindacato unitario propone alle altre organizzazioni un'azione comune contro il "craxismo" di Andreotti

Quell'anno non si era presentata nelle elezioni la lista degli indipendenti, che era stata appoggiata l'anno scorso dai radicali e dai socialisti dei settori delle imposte dirette e delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, e da un gruppo di socialisti e da un gruppo di radicali dei settori interessati ad una azione comune per una giusta soluzione del problema.

La prima della crescita
della politica socialista
che la politica socialista
ha acquistato da quando
si abbassò da anni vecchi
e nuovi, e che si è
valida prima della
nozione potrebbero certo esserlo
e che si è, e che si è
del socialismo, e la grande
attrazione che esso esercita
sui popoli. Si moltiplicano
e che si è, e che si è
parci, si erano nuove corren-
di di simpatia e fiducia, i
moltiplicano, e che si è
che consolano la pace.

La preparazione del prossimo congresso di Bulgarien e di «Krusciov in Inghilterra». La rivista, che ha cominciato a uscire da un letteralmente inondata di lettere e messaggi, scritti da la sindaci, da associazioni, da sindacati, da grandi aziende e da partiti politici, che invitano i due dirigenti sovietici a visitare la loro città, la loro fabbrica, la loro università, la loro casa, la loro famiglia. Cardelli vanta i molteplici interventi della sua città e la sua tradizionale ospitalità del «Krusciov» e del «Krusciov» della British Broadcasting Corporation, che ha prima rivolgendosi ai «compagni», i «secondi ai «signori» di Bulgarien e Krusciov, rivelando che i due dirigenti sovietici sono impianti ignoti cittadini.

La direzione nazionale del Psi ha tenuto ieri mattina una riunione di quattro ore sorvegliata dalla presidenza del compagno Bonaiuti.

La notizia presa in esame è la prima dell'articolo che Nenni ha scritto per la pubblicazione, prevista per sabato prossimo, nella rivista periodica del Psi, «Mondo operaio», in ordine alle conclusioni del 20mo congresso del P.C.U.S. di Mosca.

[illegible]

100



Year	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099
1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	



SUCCESSI E INSUCCESSI DELLA TELEVISIONE NEL MONDO

***Le trasmissioni ipnotiche della TV
provocarono in America casi di follia***

Gara per i libri di Cervi e M. Sereni

lettera così prosegue:
«L'autentico entusiasmo per la lettura dei due libri genera tra i giovani, le iniziative spontaneamente i giovani prendono per la diffusione e il movimento, come essi, ad esempio nei bar, nei cinema, nelle scuole, per le strade, è indice non soltanto di una efficiente organizzazione, ma di un interesse grandissimo per i due libri. Di qui l'idea di proporre al Comitato Centrale e a tutti i Comitati per la lettura della F.G.C.I. di lanciare una gara nazionale tra tutti i Circoli della F.G.C.I.

La dars dovrebbe concludere: «Eccola una grande manifestazione nazionale, un incontro dei nostri giovani, che da tutte le province d'Italia cono: papa Cervi e il compagno Sereni».

Le modalità della gara, una volta che la proposta venisse accettata, possono essere stabilite dalla Commissione stampa e propaganda, ma esse dovrebbero essere costo essenzialmente: «una gara di distribuzione delle copie diffuse e le zone toccate dai giovani. La cosa che più conta e portare i due libri in ogni paese, in ogni zona, in ogni città, in ogni paese, in modo che vengano letti dal maggior numero di persone, che tutti ne sentano parlare e siano stimolati a leggerli. E' un lavoro che va gettato dappertutto».

Abbiamo chiesto alla Segreteria della F.G.C.I. di esprimere la sua opinione sulla proposta.

La proposta avanzata ci hanno risposto i compagni della Segreteria della F.G.C.I., «ci indirano una diffida al nostro comitato, la diffida di non mischiare i temi della A. Cervi e de i giovani della nostra vita di Marina Sereni mettendoli insieme accolta con entusiasmo».

Già in questi mesi, in moltissimi nostri circoli la lettura del libro di papa Cervi e di Marina

Sereni ha commosso ed interessato i nostri compagni e come si vede, ha fatto un lavoro molto maturo. Il dibattito sugli ideali democratici e socialisti.

Il successo della diffusione del libro di Marina Sereni tra le ragazze è così ragguarlevole da indurci a considerare già come la più importante iniziativa educativa presa dalle ragazze comuniste.

Come propongono i compagni di Viterbo la Commissione Attività Educative della PGLI di questa città di organizzare l'attività del concorso nazionale per la diffusione dei libri di papà Cervi e di M. Sereni. Sino ora però i nostri circoli si preoccupano di intensificare la diffusione del libro tra i giovani le ragazze.


Ad otto anni tre mestieri - Stracci e rimasugli - Le prime scarpe - La scuola e il lavoro - Sette anni in Francia - L'iscrizione al PCF: è nel Partito che un nordafricano può avere la migliore accoglienza

**Letteratura moderna
in una nuova serie**

È uscito il 1. fascicolo della rivista *Letteratura moderna* (anno VI - gennaio-febbraio 1955) diretta da Francesco Flora ed edita dall'Editore Cappelli in Bologna. Il direttore annunziando il passaggio della rivista dall'editore Malfassi all'Editore Cappelli, ha detto che i francesi e presentandone così la nuova serie, avverte che all'immunità testata e all'immunità di titolo corrisponde il medesimo di nuovo corso. Il primo del Saggiatore (1943), dell'Artesia (1944) e della Rassegna d'Italia (1946-1949) e che si dichiara nel sottotitolo: « Rivista di varia umanità ».

Il primo fascicolo comprende, oltre alla promessa del direttore, cinque saggi: Italo Sili- ciano, *McMurry o il narcisismo della patria*; Francesco Flora, *Il caso di Purgatorio nell'unità della Commedia*; Ennio Santini, *Cavalli savi e cavalli volanti nell'Orlando Furioso*; Mario Chiari, *Il romanzo di Dostoevski*; e, in chiusura, *Macchiaroli e del 'Mazz' Eurialo* di D. Micheli. Ritratto di Sil- ciano. Seguono le rassegne, un saggio di Italo Sili- ciano, *Letteratura e cultura in Italia e culture inglesi (1953)*, a cura di Sergio Rossi, le recensioni. Infine il fascicolo è

Abdelah raccoglieva al mercato



eranza culturale civile si rifles-
ni importanti scrittori di ogni

O GENERALE
IONI EINAUDI

la Casa editrice dal 1936
si e programmatici

ne di ognuno dei mille volumi
che permettono al lettore una
base dei propri interessi.

GO EINAUDI
STORIA CULTURALE
IDA SICURA
ORE ITALIANO

4790 A. dentato Dufet e du suoi spio A. pueri infetto che dormivano deboli imballi

100

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto
numero 683-869

LA SPECULAZIONE APPROFITTA DELLE CONSEGUENZE DI UN DURO INVERNO

Il gelo è ormai passato
ma i prezzi salgono ancora

La situazione ai Mercati generali - Bisogna prendere misure di fondo - Le responsabilità della politica capitolina della D.C.

Se il gelo sembra ormai definitivamente passato, l'ascesa dei prezzi non accenna a diminuire: basta dare un'occhiata allo spettacolo che pubblichiamo per convincersene. Del resto, questo stato di cose che qualsiasi massima non conferma sulla base di una dura esperienza personale. Ciò che il nostro spettatore rivela, però, è che i prezzi continuano ad aumentare non soltanto nei mercati, — come il *Popolo* tentava di far credere qualche settimana fa — ma in tutti i negozi di generi alimentari e nei punti di vendita delle derrate all'ingrosso.

Ma che le ragioni? Certamente, non vanno a farsi sentire le conseguenze dei danni provocati dal gelo: le colture sono state colpite per ettari ed ettari, i prodotti scarseggiano e, quindi, i prezzi aumentano. Non si può

questione risolve nel regolamento e nel funzionamento dei Mercati generali, dai quali, come è stato più volte denunciato, gran parte delle derrate escono. È chiaro che se ai mercati affluisce solo una parte delle derrate che giungono a Roma, i prezzi si formeranno sulla base di quella offerta più ristretta e saranno quindi più alti. Né vale il ragionamento secondo il quale coloro che escono dai Mercati generali e vendono direttamente al produttore praticano prezzi più bassi; in realtà, infatti, costoro si adeguano ai prezzi fissati ai Mercati generali. D'altra parte coloro che hanno la facoltà di vendere direttamente nei mercati non sono soltanto gli ortolani e i piccoli produttori, ma sono innumerevoli alcune grandi aziende agricole — co-

doverebbe controllare seriamente il funzionamento dei Mercati generali, dove, in pratica, alcune ditte hanno ormai raggiunto una posizione di monopolio e determinano d'imperio la formazione dei prezzi. In questo senso, un prezioso strumento potrebbe rappresentare i «carrì consorziali» che, per conto del Comune, riproducono le derrate direttamente all'ingrosso. A chi vengono assegnate le derrate di questi carrì, quando giungono ai Mercati generali? Spesso proprio a quelle ditte che detengono una posizione di monopolio, così che i «carrì consorziali» perdono ogni funzione calmieristica.

Se, dunque, l'assessorato alla Annona, seguendo una politica giusta, anziché semplicemente una politica — mentre adesso, per lo più, lavora che si avvale per conto loro — si potrebbe assicurare ai Mercati generali l'ordine in base a un regolamento adatto e a un controllo rigoroso della sua applicazione, per impedire il formarsi di situazioni di monopolio e l'allargarsi della speculazione.

Sembra, però, che il Comune, invece di applicare un maggiore controllo, tenda ad agire in senso inverso e a questo mirano certe riforme del regolamento che, se proposte dall'Assessorato Francini, la Commissione comunale sta approvando in questi giorni. Maggiore mano libera ai grossisti, dunque maggiore possibilità per gli speculatori di approfittare del disordine: questa la situazione che l'assessorato sembra voler creare. E sempre stata questa, del resto, la politica della D.C. in Campidoglio. Può suscitare meraviglia il fatto che, in queste condizioni, i prezzi continuano ad aumentare?

Abbiamo accennato soltanto ad alcuni motivi degli aumenti dei prezzi e ad alcune misure che sarebbe opportuno prendere; molto ancora c'è da dire e lo diremo in un'altra occasione. Il *Popolo*, come diceva le nostre tesi: le uniche misure che reputava opportune erano quelle dirette a stroncare «la speculazione dei rivenditori».

Vorremmo che il *Popolo* ci dicesse ora quel che pensa. E sarebbe opportuno che parlasse anche gli amministratori comunali: se, naturalmente, si sono accorti che i prezzi salgono ancora.

GIOVANNI CESAREO

Come salgono i prezzi ai Mercati generali

	21 gennaio	21 febr.	21 marzo
Bieta da costa	30-20	100-70	120-100
Carciofi Sic.	23-10	30-15	40-30
Cavoli	35-25	70-55	130-90
Patate	42-40	70-60	70-55
Rape	35-25	60-40	80-60
Sedani	150-110	350-300	900-600
Spinaci	100-70	150-120	180-140
Finocchi	50-40	80-50	120-80
Cicorione	35-25	60-40	100-80

dire che ciò non fosse stato previsto: da tempo le sinistre hanno richiamato l'attenzione delle autorità su questo fatto e hanno chiesto tempestivi provvedimenti. È probabile, ad esempio, che se — come ha auspicato l'altro giorno il Consiglio provinciale — venissero concessi contributi a titolo di sussidio e variazioni fiscali ai piccoli coltivatori, questi non avrebbero la necessità di «rifarsi» aumentando i prezzi dei prodotti che hanno salvato dal gelo.

Non si può dire, tuttavia, che il crescente aumento dei prezzi sia dovuto esclusivamente alle conseguenze dei danni provocati dal gelo, sia perché quest'ultimo riguarda anche prodotti che dal gelo non sono stati particolarmente danneggiati, sia perché gli aumenti di questi giorni sono notevolissimi anche rispetto ai prezzi praticati nelle settimane di neve e di freddo polare, quando la difficoltà dei trasporti e la durissima situazione generale avevano già portato i prezzi a un livello eccezionalmente alto. È evidente che al di là delle conseguenze del gelo c'è ancora una volta una causa di una grossa minaccia speculativa, che approfitta anche delle difficoltà create da questo duro inverno: è così che da più parti si comincia ad aumentare.

Si pare che veda giusto il *Quotidiano* quando scrive che «si è speso il sospetto che il gelo e il freddo siano stati solo buoni appigli per realizzare grossi e cotti guadagni». In realtà non è stato fatto altro che per arginare una vasta speculazione che, se continua, significa che trova le condizioni necessarie per prosperare. Altrimenti, giustamente, si dice che la *Guastata* che è un fenomeno speculativo, in atto da parte dei grossisti che cercano di trarre da un fenomeno stagionale e di eccezione motivo per far salire i prezzi dei generi alimentari.

Non a caso, una manovra speculativa a grande scala è in corso da parte dei grandi produttori e dei grossisti ed essa ha già provocato numerosi piccoli produttori e piccoli operatori economici. Contro questa manovra, i autorità capitoline non hanno mosso un dito, né tentano di abbattere la mano di fare qualcosa di buono, eppure, è evidente che sono necessarie misure di fondo, perché la speculazione di questa natura che è un fenomeno naturale della speculazione che si fa sui prezzi, non si possa più avere e che, se deve essere demagogica e ingiusta, approdare a ben poco per il consumatore. E il difetto sta nel fatto che il difetto sta nel fatto che la D.C. conduce, al Comune, nei confronti dei grandi produttori, dei grossisti, dei grandi speculatori, nella politica fiscale che colpisce il piccolo e salva il grosso.

Per quanto riguarda la nostra città e i prodotti ortofrutticoli, uno dei grossisti principali della

quei di Soanino, di Boncompagni, la Gonzaga, la Parvati, l'Angel, ecc. — che approfittano di questa posizione di privilegio.

Nello stesso tempo si arriva a impedire ai produttori delle altre province di affluire ai Mercati generali, obbligandoli a servirsi dei commissionari i quali, naturalmente, hanno la loro parte nella determinazione del prezzo. Se il Comune agisce, invece, in modo da convogliare tutte le derrate ai Mercati generali e da lasciar libero chiunque di giungere senza intermediari. L'andamento dei prezzi non potrebbe che rientrare in un sensibile beneficio.

In secondo luogo, il Comune

Migliaia di mutilati manifestano
dinanzi al Senato per le pensioni

Le assicurazioni del vice-presidente Molé e dei senatori di tutti i gruppi - Piazza Madama è rimasta bloccata per un'ora e mezzo

Una grande e ordinata manifestazione di protesta di migliaia di invalidi di guerra ha avuto luogo ieri dinanzi al Palazzo Madama dove ha sede il Senato. Alcune migliaia di persone guidate dal Consiglio direttivo dell'Associazione italiana con alla testa il bandierino, hanno chiesto che sia approvato al più presto il disegno di legge che prevede l'adeguamento delle pensioni.

Una delegazione, composta dai direttori romani della legazione Acaim, Euno, Ha-

driz, Canali, Mezzabato, Ferrarini, Barzani, Molé, Fattori, Casanovi, Pantoli, Spicciotti, e altri, ha ricevuto dal vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

Oggi il Consiglio direttivo dell'Associazione italiana si riunirà alla Camera dei Deputati per sollecitare l'accelerazione delle altre richieste avanzate per la legge climatologica e in merito alle revisioni delle pensioni.

Attivo della Fiom oggi alla C.d.L.

Oggi, alle ore 18.30, alla Camera dei Lavoratori, avrà luogo la riunione dell'Attivo sindacale della Fiom provinciale.

All'ordine del giorno della riunione: sviluppo delle lotte di metalurgia nel quadro delle decisioni del IV Congresso della Cgil.

Nel corso della riunione, l'attivo sindacale esaminerà la situazione della lotta per il miglioramento e la rivalutazione dell'industria di massa.

La Direzione generale della Fiom, dal canto suo, annuncia che il 24 marzo, a ore 10, avrà luogo una riunione di tutti i lavoratori delle industrie metalmeccaniche romane: Standard, Mater, SIMMEA.

Vittoria della C.G.I.L. alle Poste Roma-centro



116 voti su 160 alla lista unitaria per la nuova commissione interna.

Hanno avuto luogo, ieri, le elezioni per il rinnovo della commissione interna all'ufficio postale Roma-centro, che hanno visto una nuova grande vittoria della lista unitaria della Cgil e dei lavoratori.

Su 160 lavoratori presenti, ben 116 hanno riconfermato la loro fiducia alla politica unitaria del sindacato posteggiatore della Cgil che, ha conquistato 4 dei 5 posti in palio per la nuova commissione interna.

Partecipando compatti alle elezioni per la commissione interna, i lavoratori hanno dimostrato la loro fiducia nella politica di non accettazione della politica di provocazione adottata, ieri mattina, dai membri della Segreteria della Cgil, che hanno tentato di impedire ai lavoratori di eleggere i loro rappresentanti.

La vittoria è tanto più importante, non solo come successo della Cgil, ma soprattutto come affermazione dell'unità della categoria. Infatti la Sulp, organizzazione nazionale del posteggiatore aderente alla Cgil, nel congresso nazionale ha deliberato di non far partecipare i suoi aderenti alle elezioni di commissione interna, ma di organizzare una manifestazione di questo importante settore di lavoro in difesa dei loro interessi.

UN INCREDIBILE GESTO DI FAZIOSITA' DA PARTE DELLA QUESTURA

Opuscoli di solidarietà con Danilo Dolci
sequestrati ieri mattina all'Università

Due poliziotti penetrano arbitrariamente nei locali dell'Ateneo - Sdegnata protesta di intellettuali al quesore - Un passo presso il Rettore - Provocazione di teppisti

Ieri mattina, alle 13, alcuni agenti di polizia, in abiti civili, appartenenti alla squadra mobile, violando una convenzione secondo la quale è vietato agli agenti di entrare nei locali universitari, sono penetrati nell'Università di Roma per pedinare alcune studentesse che stavano diffondendo tra gli studenti un opuscolo intitolato «Perché Danilo Dolci è liberato». Gli opuscoli, contenenti una inchiesta condotta dalla studentessa Grazia Fresco a Partinico, un appunto di economia sull'arresto di Danilo Dolci scritto da Goffredo Fofi, uno degli amici di Danilo che negli ultimi giorni ha pubblicato un commento della studentessa Gabriella Sacchetti e uno scritto dello studente inglese Lawrence Rayner, traduttore del libro «Banditi a Partinico», sono stati abusivamente sequestrati. Le studentesse

sono state accompagnate dai poliziotti in un bar dove, dopo una telefonata, sono state rilasciate. Gli agenti hanno subito sequestrato gli opuscoli e, per i problemi riguardanti i mutui, il gruppo di lavoro è formato da Pizzaglia, Piccoli, Cattani, Scalfari ed altri. Partecipano inoltre tre tecnici come l'architetto Bruno Zevi, Piccinato e Conelli. Interverrà, inoltre, il Dr. Orlando, esperto di chiara fama sui problemi ortofrutticoli.

Questo nuovo Congresso sarà la prima forma di popolarizzazione dei problemi più concreti della nostra città.

Il Tribunale civile, sezione Lavoro, dovrà giudicare su una interessante vertenza sorta fra il professor Francesco Formis e l'Istituto parificato S. Elisabetta a proposito dello stipendio che le scuole private devono corrispondere agli insegnanti.

La professoressa, che ha promosso il giudizio assistito dall'avv. Pasquale D'Abbramo, afferma di aver percepito, nei quattro anni di servizio prestato presso l'Istituto, un stipendio mensile che è passato dalle 17 mila lire iniziali a 22.700 lire. Un professore statale, non di meno, viene retribuito per lo stesso lavoro con oltre 40.000 lire.

E' lecita una simile speculazione? Non è forse in antitesi con quanto è affermato dall'art. 36 della Costituzione riguardo alla parità retributiva del lavoro prestato e la retribuzione?

La superiorità dell'Istituto non si è ancora presentata dinanzi al giudice Pasquale Sardo che ha rifiutato la causa. Peraltro, la causa è stata nuovamente invitata al 25 maggio.

Un altro il terreno si è aperto. Un nuovo mortale infortunio sul lavoro è accaduto per la prima volta, verso le ore 16, nel vicino Comune di Palestrina. L'operaio Alberto Quaranta, di 22 anni, venivato alle dipendenze della ditta Formis, mentre era intento a verniciare gli avvolgitori di una finestra al quarto piano di palazzo Lilla, in piazza Bernabucci, ad un certo punto, perduta l'equilibrio, è caduto da una altezza di quindici metri e si è abbattuto al suolo.

Un altro il terreno si è aperto.

Un operaio muore per una caduta
dal quarto piano di uno stabile

Il mortale infortunio è accaduto verso le 16 di ieri a Palestrina - Un manovale schiacciato tra due carrelli a Rocca di Papa e uno ferito in via Cola di Rienzo

Un nuovo mortale infortunio sul lavoro è accaduto per la prima volta, verso le ore 16, nel vicino Comune di Palestrina. L'operaio Alberto Quaranta, di 22 anni, venivato alle dipendenze della ditta Formis, mentre era intento a verniciare gli avvolgitori di una finestra al quarto piano di palazzo Lilla, in piazza Bernabucci, ad un certo punto, perduta l'equilibrio, è caduto da una altezza di quindici metri e si è abbattuto al suolo.

Un altro il terreno si è aperto.

Un altro il terreno si è aperto. Un nuovo mortale infortunio sul lavoro è accaduto per la prima volta, verso le ore 16, nel vicino Comune di Palestrina. L'operaio Alberto Quaranta, di 22 anni, venivato alle dipendenze della ditta Formis, mentre era intento a verniciare gli avvolgitori di una finestra al quarto piano di palazzo Lilla, in piazza Bernabucci, ad un certo punto, perduta l'equilibrio, è caduto da una altezza di quindici metri e si è abbattuto al suolo.

Un altro il terreno si è aperto.

Un altro il terreno si è aperto. Un nuovo mortale infortunio sul lavoro è accaduto per la prima volta, verso le ore 16, nel vicino Comune di Palestrina. L'operaio Alberto Quaranta, di 22 anni, venivato alle dipendenze della ditta Formis, mentre era intento a verniciare gli avvolgitori di una finestra al quarto piano di palazzo Lilla, in piazza Bernabucci, ad un certo punto, perduta l'equilibrio, è caduto da una altezza di quindici metri e si è abbattuto al suolo.

Un altro il terreno si è aperto.

Un altro il terreno si è aperto. Un nuovo mortale infortunio sul lavoro è accaduto per la prima volta, verso le ore 16, nel vicino Comune di Palestrina. L'operaio Alberto Quaranta, di 22 anni, venivato alle dipendenze della ditta Formis, mentre era intento a verniciare gli avvolgitori di una finestra al quarto piano di palazzo Lilla, in piazza Bernabucci, ad un certo punto, perduta l'equilibrio, è caduto da una altezza di quindici metri e si è abbattuto al suolo.

Un altro il terreno si è aperto.

Un altro il terreno si è aperto. Un nuovo mortale infortunio sul lavoro è accaduto per la prima volta, verso le ore 16, nel vicino Comune di Palestrina. L'operaio Alberto Quaranta, di 22 anni, venivato alle dipendenze della ditta Formis, mentre era intento a verniciare gli avvolgitori di una finestra al quarto piano di palazzo Lilla, in piazza Bernabucci, ad un certo punto, perduta l'equilibrio, è caduto da una altezza di quindici metri e si è abbattuto al suolo.

Un altro il terreno si è aperto.

Un altro il terreno si è aperto. Un nuovo mortale infortunio sul lavoro è accaduto per la prima volta, verso le ore 16, nel vicino Comune di Palestrina. L'operaio Alberto Quaranta, di 22 anni, venivato alle dipendenze della ditta Formis, mentre era intento a verniciare gli avvolgitori di una finestra al quarto piano di palazzo Lilla, in piazza Bernabucci, ad un certo punto, perduta l'equilibrio, è caduto da una altezza di quindici metri e si è abbattuto al suolo.

Un altro il terreno si è aperto.

Un altro il terreno si è aperto. Un nuovo mortale infortunio sul lavoro è accaduto per la prima volta, verso le ore 16, nel vicino Comune di Palestrina. L'operaio Alberto Quaranta, di 22 anni, venivato alle dipendenze della ditta Formis, mentre era intento a verniciare gli avvolgitori di una finestra al quarto piano di palazzo Lilla, in piazza Bernabucci, ad un certo punto, perduta l'equilibrio, è caduto da una altezza di quindici metri e si è abbattuto al suolo.

Un altro il terreno si è aperto.

Un altro il terreno si è aperto. Un nuovo mortale infortunio sul lavoro è accaduto per la prima volta, verso le ore 16, nel vicino Comune di Palestrina. L'operaio Alberto Quaranta, di 22 anni, venivato alle dipendenze della ditta Formis, mentre era intento a verniciare gli avvolgitori di una finestra al quarto piano di palazzo Lilla, in piazza Bernabucci, ad un certo punto, perduta l'equilibrio, è caduto da una altezza di quindici metri e si è abbattuto al suolo.

Un altro il terreno si è aperto.

Sciopero a oltranza
nelle agenzie dell'INA

La lotta è ripresa ieri

I dipendenti delle agenzie generali dell'INA di Roma, Torino, Milano, Napoli, Genova e Firenze sono ieri scesi in sciopero per protestare contro la mancata attuazione delle richieste avanzate per la legge climatologica e in merito alle revisioni delle pensioni.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

La manifestazione era stata decisa dall'Associazione italiana con l'assistenza del vice presidente Molé e da un gruppo di senatori rappresentanti di tutti i partiti. I parlamentari hanno assicurato che, se entro i primi giorni di aprile, il governo non avrà provveduto a concedere i miglioramenti richiesti, denuncieranno la legge in discussione rinviando al più presto il problema di legge. Il ministro del Tesoro, a differenza del ministro della Difesa, non ha mai fatto un passo per risolvere i problemi dei mutilati.

PRIMO SUCCESSO DELLA LOTTA DEI LAVORATORI

Acconto di 10 mila lire
conquistato all'ATAC

La somma verrà corrisposta con le competenze di aprile - I termini dell'accordo raggiunto fra i sindacati e l'Amministrazione aziendale

Un primo importante successo è stato ottenuto dai dipendenti dell'ATAC, in agguerrito da oltre tre mesi per ottenere la rivalutazione della indennità di mensa, il computo della indennità su tutti gli istituti contrattuali e la corresponsione degli arretrati maturati.

Nel pomeriggio di ieri, a conclusione dell'attivo sciopero, i rappresentanti della Amministrazione e dei sindacati provinciali, è stato raggiunto il seguente accordo:

In seguito alle richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali, l'azienda, sotto approvazione da parte delle superiori autorità comunali, corrisponderà a ciascun agente in servizio, alla data odierna ed entro il prossimo mese di aprile, una somma di lire 10 mila netti, in conto delle future spettanze che scaturiranno eventualmente in sede nazionale e salvo congruente dalla conclusione delle trattative sulla indennità di mensa.

Le organizzazioni sindacali si impegnano a non effettuare qualsiasi agitazione per questioni concernenti l'indennità

substituita di mensa sino a quando non sia conclusa la sede nazionale o che non siano state rotte le trattative in modo definitivo.

L'accordo raggiunto rappresenta un indiscutibile successo dei dipendenti dell'ATAC i quali si sono battuti, guidati dalla Cgil, affinché questo loro diritto fosse riconosciuto.

Concludendo l'agitazione in modo da esercitare la massima pressione sindacale sull'azienda, i lavoratori hanno dimostrato la loro maturità sindacale e la loro capacità di resistenza nei confronti degli interessi della popolazione romana. Questo primo successo dimostra che la decisione e la compattezza della categoria rimangono sempre gli elementi essenziali per il successo di ogni giusta rivendicazione sindacale e per l'affermazione più completa dei diritti dei lavoratori.

Conversazioni popolari
sul XX congresso del PCUS

Oggi avranno luogo le seguenti conferenze sul XX Congresso del PCUS: Ombres, ore 18; Gioi, ore 19; Andrei, ore 20; Paoletti, ore 21; Appio, ore 22; Paoletti, ore 23; Lanfranco, ore 24.

In ricordo del sacrificio
di Manfredi Azzarita

Nella ricorrenza della morte della medaglia d'oro al V.M. Manfredi Azzarita, trucidato nelle Fosse Ardeatine, la famiglia, i congiunti e gli amici ne ricordano e ne esaltano il sacrificio.

Oggi la riunione
dei dirigenti dei pensionati

Questa mattina alle ore 9.30 avrà luogo alla Camera del lavoro la riunione del comitato direttivo sindacale e dei segretari delle sezioni del sindacato provinciale pensionati.

Mole al congresso
dell'ANPI provinciale

Domenica prossima, alle ore 9.30 nella sala del cinema Esperia a piazza Sonnino, avranno inizio i lavori del congresso provinciale dell'ANPI, che sarà presieduto dal senatore Enrico Mole, vice presidente del Senato.

Numerose sono le adesioni pervenute finora alla presidenza.

CONVOCAZIONI

Partito
Sindacato Vetro - Ore 18.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 19.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 20.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 21.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 22.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 23.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 24.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 25.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 26.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 27.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 28.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 29.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 30.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 31.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 32.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 33.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 34.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 35.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 36.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 37.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 38.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 39.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 40.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 41.30. Conferenza di lavoro. Sindacato Vetro - Ore 42.30. Conferenza di lavoro. Sind

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 140 - Tel. 68.121 - 63.421
PUBBLICITÀ: um. colonna
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
Settimanali L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia
L. 150 - Finanza L. 150 - Sport L. 150 - Legalità
L. 200 - Rivolgere (SIP) Via del Parlamento 3

ULTIME l'Unità NOTIZIE

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Trim.
UNITÀ (con addiz. del lunedì)	6.500	3.250	1.700
ESTERNA (con addiz. del lunedì)	6.500	3.250	1.700
RINASCITA	1.400	700	400
VIR NUOVA	1.400	700	400

Conto corrente postale 1/29195

I commenti occidentali

(Continuazione dalla 1. pagina)
Kruscev, concludeva affermando che a suo avviso il Congresso del P.C.U.S. apre grandi prospettive politiche al movimento operaio internazionale, specie per quanto riguarda la possibilità di nuovi rapporti tra i comunisti e la società democratica, su scala internazionale. Lippmann, nel suo articolo, sottolineava anche la necessità per i governanti americani di tener conto delle prospettive dinamiche e politiche che il P.C.U.S. ci schiudono, dopo il XX Congresso, particolarmente per ciò che riguarda i rapporti tra l'Unione Sovietica e il mondo arabo. Anche nel Lippmann, come si vede, pur intercalata dal «caso» scandalistico dell'obbligo, è preminente la preoccupazione sovietica di accendere il motore che il Congresso del P.C.U.S. ha messo in moto, e che rappresenta il passo avanti della politica sovietica e del movimento comunista.

In Inghilterra, facendo seguito alle prime dichiarazioni di Bevin, nelle quali veniva confermata la tesi di un'amicizia possibile tra il comunismo e il mondo capitalista, e di una compatibilità tra la politica sovietica e quella degli inglesi, Le Monde e l'«Economist» hanno sottolineato la possibilità di una «nuova» politica di «nuova» amicizia tra il mondo capitalista e quello sovietico. Le Monde e l'«Economist» hanno sottolineato la possibilità di una «nuova» politica di «nuova» amicizia tra il mondo capitalista e quello sovietico. Le Monde e l'«Economist» hanno sottolineato la possibilità di una «nuova» politica di «nuova» amicizia tra il mondo capitalista e quello sovietico.

NELLA SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA ALLA LANCASTER HOUSE

La commissione per il disarmo ha iniziato l'esame del progetto franco-britannico

Il piano prevede la costituzione di una commissione permanente di quindici membri, e l'esecuzione in tre fasi distinte, fino all'interdizione assoluta e incondizionata delle armi nucleari - Il delegato USA presenta un progetto «sperimentale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

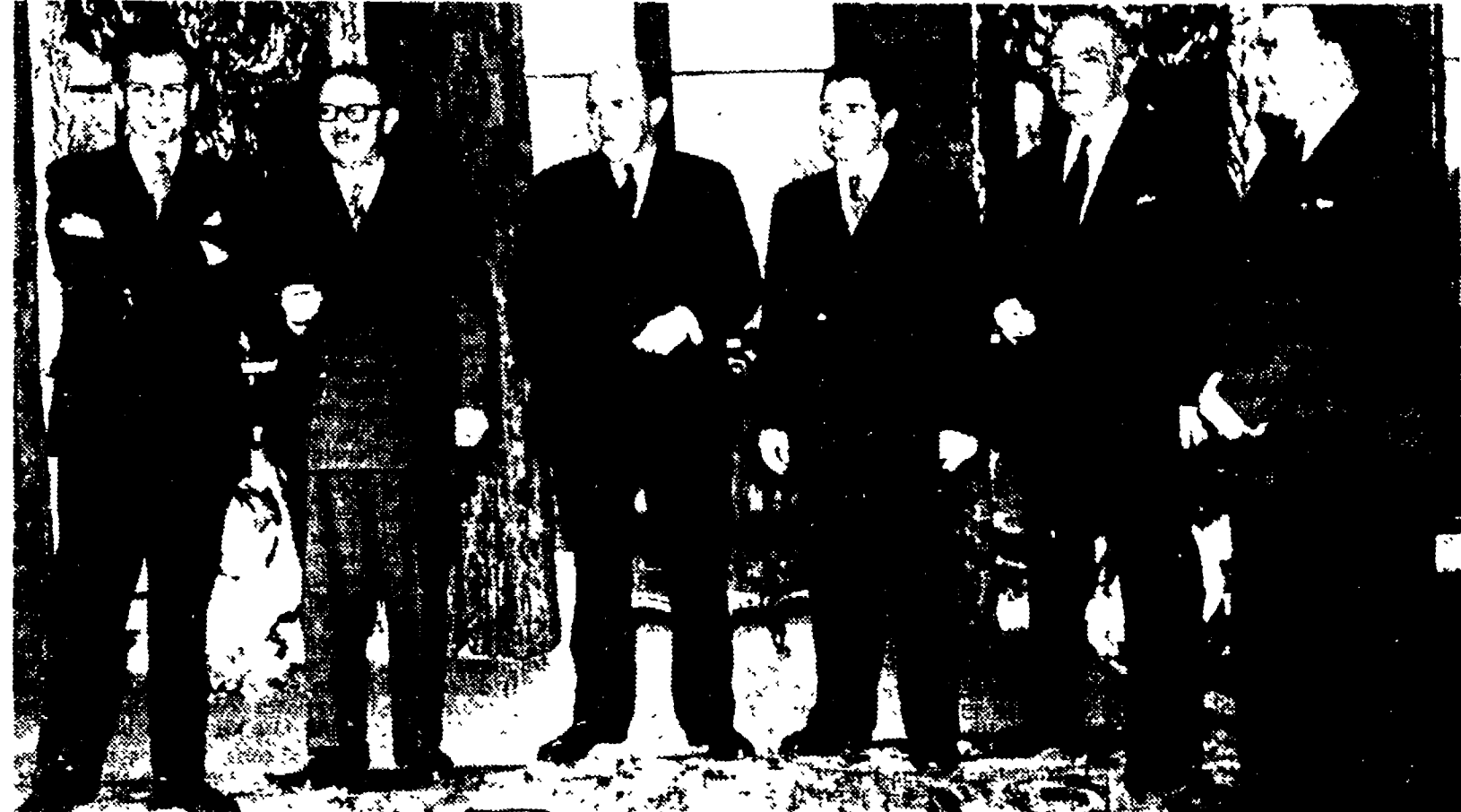
LONDRA, 21. — La sottocommissione dell'ONU per il disarmo, che ha iniziato i suoi lavori a Londra lunedì scorso, ha affrontato oggi l'esame del piano presentato dalla Francia e sostenuto dalla Gran Bretagna. Il progetto di Jules Moch, si è appreso questa sera, prevede le seguenti fasi per l'attuazione del disarmo: una convenzione che stabilisce il controllo sul disarmo; una conferenza di esperti atomici.

Seconda fase. Limitazione del piano Eisenhower di espansione delle armi nucleari, che del piano di controllo, giunti a questo stadio le potenze firmatarie si impegnerebbero a non usare le armi nucleari, tranne che contro un aggressore. Il progetto di Jules Moch, si è appreso questa sera, prevede le seguenti fasi per l'attuazione del disarmo: una convenzione che stabilisce il controllo sul disarmo; una conferenza di esperti atomici.

Seconda fase. Limitazione del piano Eisenhower di espansione delle armi nucleari, che del piano di controllo, giunti a questo stadio le potenze firmatarie si impegnerebbero a non usare le armi nucleari, tranne che contro un aggressore. Il progetto di Jules Moch, si è appreso questa sera, prevede le seguenti fasi per l'attuazione del disarmo: una convenzione che stabilisce il controllo sul disarmo; una conferenza di esperti atomici.

Seconda fase. Limitazione del piano Eisenhower di espansione delle armi nucleari, che del piano di controllo, giunti a questo stadio le potenze firmatarie si impegnerebbero a non usare le armi nucleari, tranne che contro un aggressore. Il progetto di Jules Moch, si è appreso questa sera, prevede le seguenti fasi per l'attuazione del disarmo: una convenzione che stabilisce il controllo sul disarmo; una conferenza di esperti atomici.

Seconda fase. Limitazione del piano Eisenhower di espansione delle armi nucleari, che del piano di controllo, giunti a questo stadio le potenze firmatarie si impegnerebbero a non usare le armi nucleari, tranne che contro un aggressore. Il progetto di Jules Moch, si è appreso questa sera, prevede le seguenti fasi per l'attuazione del disarmo: una convenzione che stabilisce il controllo sul disarmo; una conferenza di esperti atomici.



LONDRA. — I capi delle delegazioni dei cinque paesi membri della Sottocommissione dell'ONU per il disarmo, di cui sono in corso i lavori alla Lancaster House. Da sinistra: Anthony Nutting (Gran Bretagna), Jules Moch (Francia), Norman Robertson (Canada), Andrei Gromiko (Unione Sovietica), Harold Stassen (Stati Uniti) e il rappresentante della Segreteria generale dell'ONU, Proch.

composto da Ulfsoe (Svezia), Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia, Canada ed altri dieci paesi membri delle Nazioni Unite, eletti secondo un criterio di distribuzione regionale; le decisioni verrebbero prese a maggioranza semplice; congelamento di tutti gli armamenti e delle forze armate al livello in cui sono al momento della firma dell'accordo; attuazione di controllo degli esperimenti atomici; primo stadio di riduzione delle forze armate fino al 50 per cento dei limiti fissati.

Terza fase. Proibizione degli esperimenti nucleari e cessazione della fabbricazione delle armi nucleari; ulteriore riduzione del 50 per cento delle forze armate e degli armamenti; disarmo completo delle forze armate e degli armamenti; disarmo completo delle forze armate e degli armamenti.

Terza fase. Proibizione degli esperimenti nucleari e cessazione della fabbricazione delle armi nucleari; ulteriore riduzione del 50 per cento delle forze armate e degli armamenti; disarmo completo delle forze armate e degli armamenti.

Terza fase. Proibizione degli esperimenti nucleari e cessazione della fabbricazione delle armi nucleari; ulteriore riduzione del 50 per cento delle forze armate e degli armamenti; disarmo completo delle forze armate e degli armamenti.

Terza fase. Proibizione degli esperimenti nucleari e cessazione della fabbricazione delle armi nucleari; ulteriore riduzione del 50 per cento delle forze armate e degli armamenti; disarmo completo delle forze armate e degli armamenti.

Una bomba dei patrioti a Nicosia in camera del governatore Harding

Un altro soldato inglese ucciso a Famagosta - Il governo greco avrebbe chiesto l'appoggio dell'Egitto e dei paesi arabi

ATENE, 21. — Una bomba ad orologeria è stata inventata oggi a Nicosia nella stanza da letto del governatore britannico di Cipro Sir John Harding, al palazzo del governatore. Al momento del rinvenimento Harding si trovava a Famagosta. L'ordigno è stato rimosso con ogni precauzione ed in un secondo tempo è esploso senza arrecare danni. Nello stesso tempo viene segnalata la sparizione di un domestico cipriota che era stato assunto soltanto sei mesi fa. E' questa la seconda volta che i patrioti di Cipro attentano alla persona del governatore britannico. La prima volta, essi avevano lanciato una bomba contro la poltrona dove Harding avrebbe dovuto sedere, durante un ricevimento in albergo di Nicosia riservato dagli occupanti. La bomba trovata oggi sarebbe stata posta ieri tra i materassi, e quindi il maresciallo Harding avrebbe dormito per otto ore all'indietro, dubitando della sua presenza.

All'alba le truppe inglesi hanno imposto il coprifuoco in un settore di un quartiere greco di Nicosia confinante con la zona posta sotto coprifuoco la settimana scorsa in seguito alla uccisione di un sergente di polizia. I soldati britannici hanno circondato la zona nella quale si trovavano alcuni soldati britannici; tre di questi sono rimasti feriti e due, uno è morto poco dopo all'ospedale. La zona è stata immediatamente circondata dalle truppe.

A Famagosta, una bomba di notevole potenza è stata lanciata contro l'ingresso della abitazione di un sergente britannico e un altro attentato si è verificato in un villaggio tra Famagosta e Larnaca quando un automezzo dell'esercito inglese è stato fatto segno al lancio di bombe.

A Famagosta, una bomba di notevole potenza è stata lanciata contro l'ingresso della abitazione di un sergente britannico e un altro attentato si è verificato in un villaggio tra Famagosta e Larnaca quando un automezzo dell'esercito inglese è stato fatto segno al lancio di bombe.

A Famagosta, una bomba di notevole potenza è stata lanciata contro l'ingresso della abitazione di un sergente britannico e un altro attentato si è verificato in un villaggio tra Famagosta e Larnaca quando un automezzo dell'esercito inglese è stato fatto segno al lancio di bombe.

Duemila case distrutte da un incendio in Giappone

Accanita lotta contro le fiamme dilaganti - Scene di panico - Oltre 15.000 persone senza tetto

TOKIO, 21. — Un violento incendio ha distrutto circa duemila case nella città costiera di Nicosia (provincia di Akita). Come informa l'agenzia Kyodo, il fuoco, alimentato da un vento piuttosto forte, è scoppiato poco dopo le 23 (ora locale) ed è stato domato solo sette ore dopo. Si calcola che circa 15.000 persone sono rimaste senza tetto.

Nicosia è una città di cinquanta mila abitanti. Le fiamme, alimentate dal vento, hanno investito il centro cittadino ed i vicoli dei focolari hanno fatto disperatamente per contenere l'incendio ma i loro sforzi sono stati poi ostacolati dalla mancanza di acqua e le fiamme si sono propagate ad altri quartieri abitati.

Per impedire che il fuoco si propagasse, è stato necessario abbattere alcuni edifici. Le fiamme hanno distrutto, fra l'altro, tre ospedali, un tempio, un ufficio postale, un giardino d'infanzia e la sede dell'ufficio regionale del Partito comunista.

Stevenson battuto da Kefauver nelle primarie

MINNEAPOLIS. (Minneapolis, Stati Uniti), 21. — I sostenitori di Adlai Stevenson, considerato il più probabile candidato democratico alle presidenziali, hanno riconosciuto la sconfitta del loro candidato nella netta affermazione del senatore E. W. Kefauver nelle elezioni primarie per lo Stato di Minnesota.

Le elezioni primarie sono destinate a misurare il prestigio degli esponenti dei due principali partiti americani in vista della nomina del candidato alla presidenza e quelle del Minnesota avevano particolare importanza perché in campo democratico esiste ancora incertezza sul candidato da contrapporre ad Eisenhower.

in moltissime scatole Tot c'è una SORPRESA per VOI!

TOT

Tot batte qualunque saponi per fare il bucato!

Autorevolezza

Perfetta di visione

RICORDO 1951

TELEVISIONE 21"

SONDICE 4000

GRUPPO MICRON

GRUPPO MICRON

